

SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI N. 8 ASSEGNI EXPERIENCED DI 36 MESI E DI N. 2 ASSEGNI EARLY STAGE DI 12 MESI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI RICERCA AI SENSI DELL'ART. 22 DELLA LEGGE N. 240/2010 PRESSO I VARI DIPARTIMENTI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA STARS (SUPPORTING TALENTED RESEARCHERS) 2019/2021 - Azione 1 - 2019 1° TRANCHE - TIPO A - CUP: F56C18000670001

bandito con Decreto del Rettore Rep. n. 126/2019 del 28.02.2019, pubblicato all'Albo di Ateneo il 28.02.2019

CODICE N. 8

PROGETTO DI RICERCA

"In una rete di linee che s'allacciano": la storia della linguistica nella prima edizione dell'"Enciclopedia italiana" (1929-1937)"

Struttura di ricerca: Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere

Durata dell'assegno: 36 mesi

Area scientifica: 10 – Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche

Settore concorsuale: 10/F3 – Linguistica e filologia italiana

Settore scientifico disciplinare: L-FIL-LET/12 – Linguistica italiana

Responsabile scientifico: Prof.ssa VENIER Federica

1) Obiettivo:

Il progetto si propone di svolgere uno studio complessivo sulle voci linguistiche della prima edizione dell'enciclopedia Treccani (1929-1937), con l'obiettivo di rileggere in una prospettiva nuova la storia della linguistica italiana della prima metà del XX secolo.

2) Definizione dell'ambito della ricerca:

Storia della linguistica italiana e storia della linguistica in Italia: dai sondaggi a campione già effettuati è emersa la centralità della linguistica italiana nella cultura europea del periodo, la fitta rete di relazioni che legava i linguisti italiani a quelli europei loro contemporanei: un fatto non sufficientemente sottolineato e messo in chiaro dalla saggistica attuale sull'argomento.

3) Descrizione del progetto:

Devoto, Migliorini, Schiaffini, Tagliavini, Terracini sono solo alcuni dei linguisti che, negli anni Trenta, collaborarono all'*Enciclopedia italiana*. La Sezione di Linguistica fu diretta da Bertoni e vide come redattore, fino al 1933, Migliorini, poi sostituito da Maver.

Come si diceva, il progetto si propone di svolgere uno studio complessivo sulle voci linguistiche della prima edizione dell'enciclopedia Treccani (1929-1937), con l'obiettivo di rileggere in una prospettiva nuova la storia della linguistica italiana della prima metà del XX secolo. A questo fine sarà indispensabile svolgere uno spoglio sistematico dell'opera e ricostruire, attraverso l'analisi delle carte manoscritte, la storia della Sezione di Linguistica.

I primi controlli, svolti a campione in una fase preliminare, mostrano la ricchezza del materiale, la sua qualità e il suo interesse scientifico. Innanzitutto, i dati raccolti evidenziano un'interessante rete di collaborazioni e lasciano intravedere le ragioni di alcune scelte. Al contempo, si è già potuto constatare che lo studio di molti lemmi costituisce un'innovativa chiave di lettura per interpretare i meccanismi ideologico-culturali dell'*Enciclopedia*: considerati il periodo in cui questa si inserisce e i suoi promotori, la tematica linguistica spesso non resta isolata, ma si aggancia alla storia politica. Lo studio diacronico delle voci permette così di appurare la progressiva fascistizzazione dell'opera.

Oltre al rapporto con la storia nazionale, il carattere interdisciplinare del progetto emerge chiaramente dalla natura di molte voci, che appaiono a cavallo tra discipline diverse (linguistica, metrica, stilistica, letteratura italiana, letterature antiche, etnologia, ecc.). Un aspetto importante della ricerca sarà quindi anche quello di tracciare i rapporti tra la Sezione di Linguistica e le altre Sezioni, a partire da quella di Letteratura italiana, in cui svolse un fondamentale ruolo redazionale il linguista Bruno Migliorini.

Il progetto, infine, pur portando nel corso dei 3 anni a risultati già di per sé molto significativi, è pensato all'interno di un percorso scientifico di più ampio respiro, i cui risultati saranno fondamentali per la partecipazione al programma internazionale Horizon 2020. Proprio sul tema della storiografia linguistica,

infatti, si sono andati intessendo in questi anni numerosi contatti con università italiane e straniere, attraverso scambi ed esperienze di *visiting professor*.

Parole chiave: Enciclopedia italiana; Storia della linguistica; Storia della linguistica italiana; Storia della lingua italiana.

4) Tempi di realizzazione e calendario delle attività:

Riguardo ai **tempi di realizzazione** del progetto e al **calendario delle attività**, il primo anno sarà dedicato allo spoglio del lemmario dell'*Enciclopedia italiana* (circa 300000 esponenti), in modo da selezionare tutte le voci di ambito linguistico e affini. Tale spoglio sarà accompagnato e facilitato dalla consultazione delle fonti manoscritte – a partire da quelle relative alla Sezione di Linguistica – presenti nel fondo dell'Istituto Treccani.

Nel corso del secondo anno si procederà allo studio, all'organizzazione e alla descrizione delle singole voci. Parallelamente si ricostruirà, grazie alle fonti d'archivio, la storia della Sezione di Linguistica e dei suoi rapporti con le altre Sezioni. Sarà così possibile interpretare il senso delle scelte lessicografiche e il ruolo giocato dai singoli linguisti.

Infine, il terzo anno servirà a strutturare e a rendere fruibili i risultati della ricerca. Da un lato si allestirà una pubblicazione monografica; dall'altro lato si renderanno disponibili online, attraverso la costituzione di un sito, i risultati dello spoglio linguistico, in modo da facilitare le consultazioni.

5) Originalità e ricaduta sull'avanzamento della conoscenza:

L'**originalità della ricerca** consiste, innanzitutto, nel fatto di prendere in considerazione, per la prima volta nella sua interezza, il materiale linguistico presente all'interno della prima edizione dell'*Enciclopedia italiana*. Se è vero, infatti, che, in virtù dei loro autorevoli redattori, alcune voci sono state esaminate singolarmente dalla critica, manca però ancora uno studio complessivo, basato sullo spoglio sistematico dell'opera e capace di comprendere il valore culturale delle voci e l'apporto fornito dai diversi collaboratori. A quest'ultimo proposito, tenendo presenti tanto la necessità di alta divulgazione scientifica dell'opera enciclopedica, quanto le maglie politico-ideologiche entro cui si dovette inserire, un altro aspetto innovativo della ricerca è senza dubbio quello di evidenziare l'impatto che l'*Enciclopedia italiana* ebbe, in ambito italiano, su un'intera disciplina e sui suoi protagonisti, alcuni dei quali, negli anni Trenta, furono costretti a emigrare. La Treccani fu, infatti, un formidabile dispositivo ideologico, pensato per affermare, in campo culturale, la modernità dell'Italia fascista.

La **ricaduta sull'avanzamento della ricerca**, prevista per questo progetto, è certamente legata alla sua originalità. Lo spoglio linguistico, la disamina approfondita delle voci, lo studio dei materiali manoscritti, l'analisi delle collaborazioni condurranno a un ampliamento delle conoscenze in specifici settori. Tuttavia, l'obiettivo principale del progetto è decisamente più ambizioso: è quello di reinterpretare la storia della linguistica italiana del primo Novecento, sia nei suoi sviluppi interni, sia nella ricezione degli studi stranieri. Benché esistano trattazioni a riguardo, prendere l'*Enciclopedia Treccani* quale punto focale permetterà di osservare da una prospettiva nuova la linguistica del periodo.

Iniziale bibliografia di riferimento:

A parte rarissime trattazioni, quali l'ampio saggio di

Paola Benincà, *Linguistica e dialettologia italiana*, in Giulio C. Lepschy, *Storia della linguistica*, vol. 3, il Mulino, Bologna 1994, pp. 525-644,

il bel volume di

Domenico Santamaria, *Benvenuto Aron Terracini esegeta di Graziadio Isaia Ascoli. Storiografia e teoria linguistica*, Edizioni dell'Orso, Alessandria 2015,

che, dietro al filo conduttore della relazione fra Terracini ed Ascoli traccia un ampio quadro della linguistica italiana della prima metà del Novecento, ed infine, recentissimamente, il bel lavoro di

Rosanna Sornicola, *Storicismo e strutturalismo nella linguistica italiana del Novecento: per un recupero dell'identità linguistica italiana*, di prossima pubblicazione in ATTI SLI di Milano,

che pure tratteggia con potente sintesi da un lato il rapporto fra alcuni linguisti italiani (in particolare fra Terracini, Devoto e Pagliaro), d'altro canto le relazioni fra costoro e la linguistica europea, sempre nella prima metà del secolo scorso, sembra mancare nel panorama italiano una storia della linguistica nazionale che parta da una prospettiva d'insieme. Numerosi i singoli contributi sui singoli autori, come pure non numerosi ma importanti i lavori dedicati alla storia della linguistica (si pensi appunto, dopo la citata, pionieristica e fondativa *Storia della linguistica* in tre volumi curata da Giulio C. Lepschy, ai preziosi lavori di Giorgio Graffi), e tuttavia assente un ripensamento di ampio respiro sulla linguistica italiana del XIX e del XX secolo: un panorama bibliografico che costituisce un motivo in più per intraprendere la ricerca che qui si propone.